



00161 ROMA
Via Bartolomeo Eustachio 22
Tel. 06.4746128 – 06.4745300
Fax 06.233.225.013 - 178.220.9255

www.federazioneintesa.it giustizia@federazioneintesa.it

Bari 21 ottobre '08

Al presidente nazionale
Associazione Dirigenti Ministero Giustizia
Renato Romano

Oggetto: distribuzione del Fondo Unico Amministrazione

Mi rivolgo a Lei quale rappresentante di una realtà associativa degna di ogni migliore considerazione poiché trasversale degli equilibri e logiche sindacali che spesso inficiano la validità delle scelte, inducendo ad adottare non sempre le più giuste ma spesso le più opportune.

Il Sindacato che rappresento si è sempre distinto anche nelle trattative sul FUA richiedendo un accordo rispondente alle reali esigenze dei lavoratori (intendendo per tali chi **lavora per l'amministrazione giudiziaria**) e non di coloro che, assenti o impegnati in altre attività (ad esempio l'attività sindacale), percepiscono lo stesso compenso di chi quotidianamente fa fronte ai propri impegni istituzionali. In questo abbiamo preceduto lo stesso Ministro Brunetta!

Da anni reitero **la stessa richiesta** ed ogni volta ho sottolineato che il trascorrere del tempo avrebbe comportato una frettolosa contrattazione di fine anno priva di un sereno confronto con le parti sociali, non conforme le finalità dichiarate nell' art. 32 CCNL 98/ 01 e soprattutto non soddisfacente l' interesse dei lavoratori ...ogni anno si è giunti, con "puntuale ritardo", a sottoscrivere la preintesa a fine anno ed addirittura a gennaio dell' anno successivo.

Non abbiamo sottoscritto gli accordi FUA fin dal 2005 e le reiterate richieste di convocazione per discutere della distribuzione muovono dal non condividere gli accordi sottoscritti in violazione delle norme contrattuali, adesso conclamate anche da altri organi Ministeriali.

Già nel 2006 ho citato la giurisprudenza della Corte dei Conti, la stessa giurisprudenza che è stata richiamata dal MEF nella relazione ispettiva del 19 marzo 2008 prot.n.35489 a seguito di verifica del Tribunale di Genova nella quale viene correttamente evidenziato che:

"né giova sostenere che la disciplina degli accordi collettivi integrativi a livello di amministrazione fosse auto applicativa e non lasciasse spazi ad interventi della contrattazione decentrata di sede.

In primo luogo, il criterio individuato dagli accordi a livello di amministrazione non è tale da precludere a contratti di livello decentrato di integrarlo con ulteriori criteri meritocratici (...).

Gli uffici giudiziari del Tribunale di Genova non avrebbero dovuto dare applicazione ad un accordo non in linea col contratto nazionale"

Tutto questo per invitarLa ad aprire un confronto, nell'ambito della categoria che Lei degnamente rappresentata, sulla concreta possibilità di avviare delle contrattazioni decentrate per la suddivisione del FUA con criteri meritocratici da stabilire con le OO.SS. locali e la RSU.

Cordialmente,

Il Coordinatore Nazionale

(Claudia Ratti)
Claudia Ratti